Casa di Riposo “S. Giuseppe” – Chialamberto (To)



Una casa di montagna oggi radicalmente ristrutturata, aperta il 16 Novembre 1960 da M. Celina Nigra, allora Superiora Generale dell’Istituto.
Inizialmente costituita da poche stanze, accoglieva vecchi montanini che il più delle volte rischiavano di vivere e morire soli nelle loro baite sconnesse. In seguito si ebbe la possibilità di ampliarla sui terreni circostanti, tra cui quello ove oggi sorge la casa per gli Esercizi Spirituali alle suore.

Per un periodo di tempo fu avviato e sostenuto dalle suore un laboratorio di maglieria per le ragazze del paese, per favorirne e incoraggiarne la permanenza onde evitare lo spopolamento dalle zone montane. Inoltre, per circa 30 anni, sono stati accolti sacerdoti bisognosi di riposo e di quiete.

Attualmente è l’unica Casa di Riposo a servizio degli anziani di tutta la vallata.
La sua finalità è quella di inserire gli ospiti di ambo i sessi in un ambiente sereno, ricco di umanità, che stimoli e assecondi i loro interessi, favorisca la socializzazione, garantisca il rispetto della loro dignità, della riservatezza e del loro patrimonio culturale, politico e religioso.

INAUGURAZIONE A CHIALAMBERTO

LA CASA DI RIPOSO HA UN NUOVO LOOK

Chialamberto – Terminati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento a norma di legge, saranno inaugurati sabato 8 novembre i nuovi locali della casa di riposo S. Giuseppe.

La festa, alla quale saranno presenti autorità civili e religiose, si aprirà con la Santa Messa officiata dal vescovo ausiliare Mons. Fiandino alle ore 10.30 presso la cappella dell'istituto; seguiranno un rinfresco in sede e il pranzo presso l'albergo "Della Posta".

Ad occuparsi dell'opera di ristrutturazione è stata l'impresa EdilRudà, in tre successivi lotti a partire dal 1994, senza che mai venisse interrotto il servizio a favore degli ospiti. All'interno tutto è stato rinnovato: dalle stanze, a uno o due letti, tutte con servizio interno, alla cucina, dalla sala da pranzo alla cappella, dai pavimenti agli infissi, dagli impianti agli arredi. La struttura è stata dotata anche di una palestra per la riabilitazione, di un piccolo soggiorno in ogni piano, di ascensori e di due spaziosi montapersone tramite i quali si può accedere alla casa evitando la rampa di salita della strada e, ancora, di un camminatoio coperto che permette il collegamento tra le due ali dell'edificio. La casa San Giuseppe è dotata di 44 posti letto ed è una residenza assistenziale flessibile (RAF), cioè in grado di accogliere anche persone non autosufficienti, ma che non necessitano di assistenza medica quotidiana. "Presso la nostra casa – spiega la madre superiora suor Agnesita - soggiornano anziani di tutte le Valli di Lanzo. Dal 1° settembre, inoltre, siamo stati inseriti nella convenzione regionale, grazie alla quale possiamo accogliere anche anziani provenienti dalle ASL 1, 2, 3, e 4 di Torino, che garantiscono per la loro copertura economica relativa all'assistenza sanitaria.

Abbiamo sostenuto grandi spese per rinnovare la struttura e speriamo di poter ora continuare a mantenerla in attivo, sia per l'opera di assistenza nei confronti degli ospiti sia per garantire i posti di lavoro ai diciotto dipendenti laici e alle tre suore che qui operano."

(Da il RISVEGLIO giovedì 13 novembre 2003)